

**ASSESSORATO AGRICOLTURA – FORESTE – PESCA  
PRODUTTIVA  
DIREZIONE GENERALE III**

*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013*

BANDO PUBBLICO

**MISURA 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI  
AZIONE 6 - SALVAGUARDIA DELLA DIVERSITA' GENETICA:  
CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO**

## **SOMMARIO**

|   |   |
|---|---|
| ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’ .....                          | 3 |
| ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI.....                                     | 3 |
| ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....              | 4 |
| ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI.....                            | 4 |
| ARTICOLO 5 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L’ AMMISSIBILITA’ .....   | 5 |
| ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELL’ AZIONE E TIPOLOGIA DI IMPEGNI..... | 5 |
| ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....          | 6 |
| ARTICOLO 8 – DOTAZIONE FINANZIARIA .....                          | 7 |
| ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE .....                          | 7 |
| ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE .....        | 8 |
| ARTICOLO 11 – CONTROLLI .....                                     | 8 |
| ARTICOLO 12 –RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI.....                | 9 |
| ARTICOLO 13 –TRASFERIMENTI DI AZIENDA.....                        | 9 |
| ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI .....                         | 9 |

## **ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’**

L’Azione 6 – “Salvaguardia della diversità genetica: conservazione di razze locali minacciate di abbandono” è mirata alla conservazione dell’agro - biodiversità presente nel territorio regionale attraverso il mantenimento dell’allevamento di razze locali a rischio di estinzione e di pratiche di pascolamento tradizionali nelle aree boschive e pascoli marginali.

In particolare, da un punto di vista operativo, l’Azione si pone l’obiettivo di mantenere e/o incrementare la consistenza di razze locali minacciate di abbandono, i cui capi sono iscritti ai registri di razza; nell’ambito del patrimonio zootecnico regionale molisano le razze autoctone per le quali esistono Libri Genealogici e Registri Anagrafici sono il cavallo Pentro e la capra Grigia Molisana, entrambe considerate a rischio di abbandono.

## **ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI**

**PSR:** Programma di Sviluppo rurale della regione Molise.

**Pagamenti agroambientali:** pagamenti erogati a beneficiari che assumono volontariamente impegni agroambientali così come previsto all’articolo 36 lettera a) punto iv), del regolamento (CE) n. 1698/2005 e ss.m.i..

**Impegni agroambientali:** impegni volontari a vantaggio dell’ambiente, della biodiversità e della sicurezza degli operatori che vanno al di là delle specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003 e s.m.i., nonché dei requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma di sviluppo rurale della regione Molise.

**SAU eleggibile a premio:** Superficie Agricola Utilizzata, così come definita dal regolamento (CE) n. 1200/2009, che risponde ai requisiti culturali definiti nel presente bando e per la quale è possibile richiedere il premio agroambientale.

**SAU-aziendale:** Superficie Agricola Utilizzata, così come definita dal regolamento (CE) n. 1200/2009, complessiva dell’azienda.

**Domanda di aiuto:** una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005.

**Domanda di pagamento:** la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali.

**Beneficiario:** un operatore, un organismo o un’impresa pubblico/a o privato/a responsabile dell’esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno.

**Condizionalità:** per condizionalità si intende l'insieme dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 50 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari di cui all'articolo 51, paragrafo 1, secondo comma, del medesimo regolamento.

**UBA:** unità di misura della consistenza del bestiame.

**Controlli Amministrativi:** verifica della conformità dei criteri di ammissibilità relativa a tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi così come definito nell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011.

**Controlli in loco:** verifica del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario attraverso controlli aziendali così come definiti nel regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011.

**Fascicolo Aziendale cartaceo ed elettronico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione giuridica probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Il fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, (di seguito "fascicolo aziendale"), costituisce atto presupposto per la presentazione delle istanze alla Pubblica Amministrazione.

**Elenco Domande:** l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN che ciascun C.A.A. (Centro di Assistenza Agricola) deve inviare ai Servizi regionali preposti all'attuazione delle singole Misure del P.S.R. Molise 2007/2013. L'elenco deve necessariamente contenere l'indicazione delle generalità del richiedente, il CUAA ed il numero della domanda.

### ***ARTICOLO 3 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO***

L'Azione 6 - "Salvaguardia della diversità genetica: conservazione di razze locali minacciate di abbandono" trova applicazione in tutto il territorio regionale, con esclusione della macroarea "A" – Poli Urbani.

### ***ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI***

Possono beneficiare del sostegno di cui alla presente Azione gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, che allevano capi equini della razza Cavallo Pentro e caprini della razza Grigia Molisana. Possono altresì accedere alla provvidenza di che trattasi anche soggetti interessati alla gestione del territorio (Comuni, Comunanze

Agrarie, Enti di Gestione delle aree parco o protette), così come previsto dal paragrafo 2 art. 39 del Reg. (CE) n. 1968/2005 e successive modifiche, che allevano capi delle suddette razze.

#### ***ARTICOLO 5 – CONDIZIONI E REQUISITI PER L'AMMISSIBILITA'***

L'ammissibilità al sostegno di cui alla presente Azione è subordinata, oltre che all'assunzione ed al rispetto degli impegni agroambientali descritti al successivo art. 6, anche al possesso dei requisiti minimi sotto indicati:

- iscrizione nei registri INPS e C.C.I.A.A., ramo agricoltura e registrazione presso i Servizi Sanitari di appartenenza;
- Costituzione e/o aggiornamento del “fascicolo unico aziendale”, come previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503;
- Il soggetto richiedente non deve risultare beneficiario di un premio eventualmente concesso ai sensi del precedente Bando emanato per l'attuazione dell'Azione 6 “Salvaguardia della diversità genetica: conservazione di razze locali minacciate di abbandono”, approvato con determinazione del Direttore Generale/Autorità di Gestione del 14 aprile 2010, n. 119 e s.m.i.;
- Ottemperanza ai requisiti di condizionalità obbligatori ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 nelle modalità stabilite con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise del 26 febbraio 2010, n. 41;
- Possesso di un numero di capi, iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici delle razze ammissibili al sostegno, pari o superiore a 2 UBA;
- Possesso della certificazione, rilasciata dall'Associazione Italiana Allevatori per il tramite delle strutture territorialmente competenti, attestante il numero dei capi iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici delle razze ammissibili a sostegno ed il relativo codice identificativo. Tale certificazione costituisce il documento da cui desumere il numero delle UBA da richiedere a premio e va, pertanto, acquisito al fascicolo aziendale.

#### ***ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DELL'AZIONE E TIPOLOGIA DI IMPEGNI***

L'Azione sostiene il mantenimento e/o l'incremento dell'allevamento di razze autoctone a rischio di abbandono, particolarmente adatte a forme di allevamento estensivo in aree boschive e pascoli magri; per tale fine i soggetti interessati devono impegnarsi per 5 anni consecutivi a:

- mantenere o incrementare il numero di UBA dei capi iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici delle razze oggetto di aiuto presenti nell'allevamento durante l'intero periodo quinquennale di impegno.
- Mantenere almeno il numero dichiarato di UBA di capi iscritti ai suddetti Registri o Libri per 12 mesi a partire dalla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento.

Per le annualità che ricadono nel successivo periodo di programmazione le aziende beneficiarie potrebbero essere assoggettate ad impegni aggiuntivi eventualmente disposti dai nuovi documenti programmatori per l'Azione di che trattasi.

L'inosservanza anche parziale degli impegni sopra riportati comporta l'applicazione di riduzioni dell'importo del sostegno concesso, fino alla decadenza e conseguente obbligo di restituzione delle somme già percepite maggiorate dei relativi interessi. La verifica del rispetto degli impegni assunti dal beneficiario è ottenuta attraverso controlli in loco così come definiti nel regolamento (CE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011.

#### ***ARTICOLO 7 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***

Per la presentazione delle domande gli imprenditori devono utilizzare unicamente il modello fornito da AGEA, che va inoltrato per mezzo del portale SIAN tramite i CAA autorizzati. Questi ultimi, con l'inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti.

Le domande, regolarmente compilate in ogni parte, vanno presentate entro e non oltre il **10 giugno 2011** sulla base delle disposizioni fornite da AGEA, tenuto conto che l'Azione, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. (CE) n. 65/2011, è da considerarsi tra le misure connesse agli animali .

Eventuali domande di modifica, ai sensi degli articoli 14 e 25 del Regolamento (CE) n.1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 possono essere presentate, sempre tramite il portale SIAN, entro e non oltre il **10 giugno 2011**.

Le domande, sia iniziali che di modifica, inoltrate a mezzo del portale SIAN oltre la data limite del **10 giugno 2011**, sono considerate irricevibili, a meno di un'eventuale variazione del termine di scadenza determinatasi a seguito di successivi provvedimenti emanati da AGEA

Eventuali domande di revoca parziale, ai sensi dell'art.25 del Reg. (CE) n. 1122/200, possono essere presentate anche in date successive a quelle sopra riportate a condizione che non siano state comunicate al richiedente eventuali irregolarità o intenzione di effettuare un controllo in loco.

Ai fini del rispetto dei termini sopra citati fa fede la data dell'inoltro telematico della domanda mediante il portale SIAN (protocollo Agea).

I Centri di Assistenza Agricola (CAA autorizzati) devono far pervenire l'elenco delle domande rilasciate al portale SIAN entro il **30 giugno 2011** presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura – Foreste – Pesca Produttiva.

E' facoltà della Regione richiedere in ogni momento al CAA in copia cartacea la documentazione acquisita al fine di comprovare requisiti di accesso e priorità relativamente alle domande che trattasi.

Per le annualità successive alla prima il beneficiario è tenuto a presentare una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. In caso di mancata presentazione, o di presentazione oltre il termine ultimo stabilito annualmente con provvedimento regionale, della domanda di conferma si procederà secondo quanto previsto al successivo Articolo 12.

### ***ARTICOLO 8 – DOTAZIONE FINANZIARIA***

Per le annualità che ricadono nell'attuale periodo di programmazione (2007/2013), la dotazione finanziaria è assicurata dalle somme eccedenti gli oneri determinatisi a seguito del precedente Bando relativo alla medesima Azione 6, rispetto alla somma complessiva di € 1.000.000,00 stanziata con il provvedimento direttoriale del 14 aprile 2010, n. 119 e s. m. i. .

Qualora la risorsa finanziaria risultasse insufficiente a soddisfare la totalità delle richieste, l'Autorità di Gestione si riserva di emanare eventuali provvedimenti finalizzati ad aumentare la dotazione finanziaria di cui sopra, fino al totale soddisfacimento delle istanze ammissibili.

Le successive annualità potranno essere finanziate subordinatamente allo stanziamento, nell'ambito del prossimo periodo di programmazione (2013/2020), delle risorse economiche necessarie per assicurare la continuità degli impegni pluriennali assunti.

### ***ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE***

I pagamenti sono erogati annualmente per compensare i minori ricavi derivanti dall'adesione alla presente Azione 6.

La metodologia per il calcolo dei premi, riportata nell'Allegato 4 al PSR 2007 – 2013 della Regione Molise, si basa sull'analisi della minore performance produttiva delle razze oggetto del sostegno che, nel tempo, ne sta determinando il progressivo abbandono e la loro sostituzione con razze non autoctone più produttive.

L'aiuto è corrisposto sotto forma di un premio annuo pari a € 200,00 per ogni UBA mantenuta o incrementata di capi iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici del cavallo Pentro e/o della capra Grigia Molisana.

**ARTICOLO 10 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE**

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione proposti per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta a seguito della revisione del P.S.R. 2007-2013, riportati nel seguente prospetto:

| <b>Criteri di selezione</b> |   | <b>Punti</b>   |
|-----------------------------|---|----------------|
| 1                           | Allevamenti i cui capi caprini e/o equini <u>sono iscritti</u> per la totalità ai libri genealogici di razze molisane a rischio abbandono. Carico eleggibile espresso in UBA<br><br>Da 1 a 5:<br>da 6 a 10;<br>>di 10:  | 15<br>30<br>60 |
| 2                           | Allevamenti i cui capi caprini e/o equini <u>non sono iscritti</u> per la totalità ai libri genealogici di razze molisane a rischio abbandono. Carico eleggibile espresso in UBA<br><br>Da 1 a 5:<br>da 6 a 10;<br>>di 10:  | 5<br>10<br>20  |
| 3                           | Allevamenti con capi caprini e/o equini iscritti ai libri genealogici di razze molisane a rischio di abbandono aventi superficie aziendale ricadente prevalentemente in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE | 20             |

A parità di punteggio, sarà prioritaria la minore età dei richiedenti (per le persone giuridiche l'età del legale rappresentante). Ad ulteriore parità prederanno le donne, tanto in qualità di rappresentanti legali di società, che di beneficiari singoli.

**ARTICOLO 11 – CONTROLLI**

I beneficiari sono soggetti ai controlli amministrativi ed in loco previsti nel regolamento (CE) n. 65/2011 al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda ed il rispetto degli obblighi e degli impegni volontari assunti. I beneficiari sono obbligati ad assoggettarsi ai suddetti controlli e verifiche, consentendo in qualsiasi momento l'accesso alle superfici aziendali interessate e rendendo disponibile la documentazione necessaria. I controlli sono esercitati dall'amministrazione regionale, dal responsabile dei pagamenti e/o da enti/organizzazioni da essi delegati.

Il mancato rispetto degli impegni assunti o il riscontro di difformità tra il dichiarato e l'accertato comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti norme, fino alla decadenza dal beneficio con il conseguente recupero delle somme indebitamente percepite, fatte salve le ulteriori sanzioni, di natura anche penale, che potranno essere comminate dalle competenti Autorità nel caso ne ricorrano i presupposti.

### ***ARTICOLO 12 –RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI***

I pagamenti sono assoggettati alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali riguardanti le sanzioni, le riduzioni e le esclusioni.

In particolare, per quanto riguarda le inadempienze degli impegni stabiliti dal presente Bando si farà riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, secondo criteri e modalità individuati dalla Giunta Regionale del Molise con deliberazione del 29 giugno 2010, n. 534 (pubbl. BURM del 31 luglio 2010, n. 23).

Il mancato rispetto della condizionalità comporta, invece, l'applicazione di una riduzione e/o l'esclusione dal beneficio in applicazione del D.M. del 22 dicembre 2009, n. 30125.

### ***ARTICOLO 13 –TRASFERIMENTI DI AZIENDA***

Il trasferimento dell'azienda è consentito a condizione che il subentrante prosegua nell'impegno assunto dal cedente per la durata necessaria a completare il quinquennio avviato con la domanda iniziale; in tal caso il subentrante ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale Agricoltura – Foreste – Pesca Produttiva la variazione intervenuta e l'intenzione a continuare l'impegno.

Nell'ipotesi che il subentrante non sia disponibile alla continuazione degli impegni assunti dal cedente, quest'ultimo è obbligato a rimborsare le somme già percepite.

### ***ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI***

Il beneficiario si impegna a consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli o su specifica richiesta della Regione Molise in ogni momento e senza restrizioni, a riprodurre e/o integrare la domanda nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale relativamente alle misure richieste a premio previste nel PSR

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande di pagamento può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, Coloro che intendono utilizzare questa modalità

possono presentare un'apposita istanza secondo le disposizione della Circolare AGEA n.17 del 6 Aprile 2011.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.